

Castelfiorentino, 14 marzo 1952, ore 22

Le entità comunicano in voce diretta.

Mariòl: – **Salute a voi tutti – da uno che non è più tra di voi ma – esiste? – ha come un pensiero rivolto a voi. Non è più tra di voi ma esiste egualmente – vado? – (non chiaro) vao? –**

Si sente sullo sfondo la voce di Ravaldini che chiede di sapere il nome che aveva il corpo di quella entità.

Voce maschile di un'entità: **Queste le son cose proprio da 'un potersi dire – (Mariòl: vao? – vao?) Se mi avessino detto dell'altre volte che c'era – (Mariòl: uà – vao?) Luce! Luce a voaltri!**

Si sentono le voci di Ravaldini e di altri assistenti.

Mariòl: – **Vao? – uuuuuuuuuu – uuuuuuuuuu – vavao? Ancora sfiora il vostro mezzo, sfiora voi e vi augura tanto bene. Saluti cari.**

Si sente sempre sullo sfondo, insistente ed indistinta ma ben ritmata, la voce dello spirito che invade il campo.

Vao? – un altro pone un pensiero caro e giunto vicino a me, mi dà pensiero, e rivolto – rivolgo a voi – posso? – Vi ricordo ancora com – come sempre – e vi auguro tanta luce, tanta tanta. Vao? – un altro ancora sfiora il nostro mezzo come a domandarvi perché fa – fabbricano? – perché fabbricate questo, e lui, a voi, un pensiero: voi state fabbricando tante belle cose, ma non mi avete detto mai nulla. Vado? vao? – Dice che vi ha chiamati per nome tutti, e non gli avete risposto – vado?

Si sente poi Ravaldini dire qualcosa a Mariòl. Tra una frase e l'altra della comunicazione di Mariòl si sente sempre, sullo sfondo, la voce dell'entità che invade il campo.

Uuuu – vado? – sento – come un caro pensiero – rivolto? – rivolto verso il nostro mezzo che gentilmente si presta, rivolto verso me, rivolto – verso? verso tutti voi. Vado? Sono? Sono stato un a-via-tore, un aviatore – sono caduto con l'aa-ero-plano, l'aeroplano, l'aeroplano – ora mi sento ancora attaccato a tutto – perché non ho saputo come sia avvenuta la mia fine. (non chiaro) vao? – vado, ancora ha un pensiero rivolto verso di me, e dice – e dice? – vado? come? – cosa? – dice che voi siete tanto buoni – che voi mi date tan- tante? – soddisfazioni? – che voi mi date tante

soddisfazioni – che non mi hanno dato neppure quando avevo ancora corpo. Loro e il nostro mezzo – e ancora: sono caduto.

Un altro ancora ha un pensiero rivolto verso? ua – verso Priàm – Viti – vado? – Ti sento vicino come sempre. Non ti impressionare se ti dico – sono? sono stato? – che sono stato col corpo – il tuo? figlio? – il tuo Mario. (*Voce di Ravaldini*) – (non chiaro) Vado? – Ti sento e ti sfioro con tanto affetto. Ora sfiora il nostro mezzo, lo percepisco, e ha in pensiero una cosa cara: prego per tu, per mamma, per tutti voi.

(Priamo Viti, presente alla seduta, si commuove ed invia al figlio un pensiero d'amore). Si sente continuamente negli intervalli la voce dello spirito che invade il campo, che per un attimo riesce a sintonizzarsi:

Spirito che invade il campo: – (non chiaro) o converrebbe – (*la sintonia viene di nuovo meno*).

Mariòl: Vado? (non chiaro) ho come – e mi prega con insistenza verso di voi a dare qualche cosa rivolta – vado? – e siamo – siamo? verso loro? deriva da voi forse un caro pensiero di richiesta con amore – ad esse? deriva da voi? (*si sente la voce di Ravaldini che dice qualcosa*) – verso loro? – vado? – rivolto? – non va verso loro? no no – sono? Sono – rivolto? – ancora? ancora con amore – mi prega con amore di trasmettervi, eh vado? – vado? – Tanta – tanta lu – luce? – tanta luce dai fratelli dell'infinito. Dice che ha un messaggio da portare ve – verso di noi? – verso di voi (*voce di Ravaldini*) – verso di loro? – vado? – vi porto, vi porto? – vi porto tanti saluti cari dai fratelli dell'infinito, che – sono? – che sono nel solito – istante? – nel solito istante come voi – in preghiera? – in preghiera verso questo Infinito – affinché riescano – ries – riuscire? – a mettersi in comunicazione con v – con voi. Vado? Ancora mi investe questo caro pensiero e lo sento vicino – ma non ha la mia stessa vibrazione. Sento con indicibile amore che esso è qui – e vi trasmette? – e vi trasmette – vado? (*Voce di Ravaldini che dice: Senti, Mariol, che ricambiamo con tanto amore i saluti dei fratelli dell'infinito*) Siamo – eguali? – eguali a voi, – abbiamo capito come siete. Vogliamo – vogliamo? Verso chi, verso loro? – vogliamo far, rivolto verso voi – vogliamo sapere con amore – c'è più – terra? acqua? – c'è più terra o acqua – rivolto? – (*voce di Ravaldini: Acqua, Mariol...*) – verso di loro? c'è più terra o acqua? rivolto verso loro? – rivolto? – rivolto da loro? – parola materiale rivolta verso voi – verso loro? rivolta? – (*voce di Ravaldini: Ti prego, Mariol...*) C'è più terra o acqua – è con – è con grande amore che noi ve lo chiediamo –

rivolta a loro? – noi – risulta? – risulta a noi? – vao? – uuuuuuuuu – vado? – uuuuuuuuu – vao? – vao? – vao? – vao? risulta a loro – che a loro – risulta a loro – più, più? – più acqua. Un'altra – un'altra domanda? – Riverso? – Voi avete tanta? – tanta acqua – a voi un pensiero e mi prega con amore di trasmettervi cose materiali. Vado? – Dice che parlano tutte di questo grande Dio – verso? verso di loro? un altro? – Ancora – dice ancora – un altro? – uuuuuuuuuuu – va? – vao? – vao? – un altro? vao? – uuuuuuuuuuuuuuuuu – vao? – verso? vao? – *(Si sente la voce di Ravaldini che interferisce spesso per rispondere alla domanda dei fratelli dell'infinito, e dice: Chi è Mariol, per piacere, questo spirito che si presta per la comunicazione...)* Vao? – un altro vao? – uuuuuuuuuuu – ua – ui – ua – ua – *(Rumori vari da parte dei partecipanti)* uh – verso l'albo – vado? – ancora ha un pensiero caro rivolto verso di voi: e-sul esultiamo? – esultiamo tanto per la vostra risposta – avuta? avuta in questo stesso momento che voi siete come noi. Vado? – verso di loro? – Ancora ha un pensiero caro rivolto verso di voi: uno – è uno? – uno è il – corpo? – uno è il – è il corpo che gravità vicino a voi – verso di loro? – ultimo? – vado? – rivolto a loro? – Serve – rivolto? a rivelar – a rivelarvi tante cose.

Un altro? – rivolto? un altro ancora mi dà pensiero: vi ho conosciuti con tanto affetto e con grande amore vi ricordo – Vi ringrazio tanto perché mi, mi pensate? – perché mi pensate veramente come sono – Non mi pensate morto, ma bensì – trapassato? – trapassato ad altra vita. Dice in pensiero: sono stato Angelo – ancora: ho compreso che siete in ascolto verso di noi – Ho sentito – il vostro caro? pensiero? – il vostro caro pensiero – Sento con tanta gioia – pensieri? rivolto? Vittorio? – Vittorio tra di voi – Vittorio? allude forse ad uno che ha conosciuto quando aveva corp – un altro? – un altro? – Ancora mi prega con amore perché vi trasmetta il suo caro pensiero, mi sfiora con amore, sfiora il nostro mezzo, sfiora voi, lo percepisco – un altro? – Ringrazia tanto Vittorio, ringrazia tanto Mar-cellina? – Marcellina, ringrazia tanto Ester, tutti voi. Ringrazia il nostro mezzo – che mi dà gioia? – che mi dà gioia – e non lo – non lo come in pensiero – non lo aveva mai immaginato di giungere a questo.

Vittorio N. è il notaio di Castelfiorentino, la cui figlia Marcella aveva sposato Angelo B., morto prematuramente. Sia il notaio che la figlia assistevano alla seduta. Sempre sullo sfondo, tra una frase e l'altra di Mariòl, si sente la voce dello spirito che invade il campo.

Mariòl: **Rivolto?** – ancora un pensiero caro ed insistente di amore verso di voi mi dà pensiero – **Noi, esultiamo?** – noi esultiamo tanto per la vostra cara risposta che ci è giunta proprio ora.

Ravaldini chiede a Mariòl se i fratelli dell'infinito hanno qualcos'altro da comunicare sul loro mondo.

Rivolto? – verso di loro? – Un altro ancora ha un pensiero caro – e dice che vi ha conosciuti ancora e ha come un nome: **Valeria, Valeria** – **rivolto?** – **rivolto** verso di voi – e percepisco tra di voi – percepisco – **rivolto?** – che voi siete per verso noi – ed ha un nome, come **Valeria** – **rivolto?** – **rivolto?** – ancora un altro mi dà pensiero **rivolto** verso **Vittorio** – **So, sono Angelo?** – sono stato **Angelo** – **Verrò sempre a ringraziare** – **rivolto?** **verrò sempre?** – **verrò sempre a ringraziare i tuoi buon – buoni? cònsili?** – i tuoi buoni consigli – **Tu mi da, daste?** – tu mi daste la grande gioia – di ritrovare me stesso – anche quando ero caduto col corpo. Poi ha un nome come in pensiero **rivolto** verso **Marcellina**, che ho conosciuto con affetto, e che ringrazia tanto per tante cose – **La sua maggiore gioia?** – **La sua maggiore gioia è quella d'essere ricordato come è ora** – **rivolto?** – **Devi essere contenta** – perché è una cosa che tocca a tutti – **rivolto?** – **Ringrazia tanto per quello che faceste, in un ringraziamento che è preghiera di amore.** **Allude forse a uno di voi.**

Mentre lo spirito che invade il campo ripete ostinatamente il suo discorso non ancora ben sintonizzato, è possibile, ascoltando la registrazione in cuffia, percepire il movimento della voce di Mariòl, che si allontana, si avvicina e si sposta, in relazione, probabilmente, alla sintonia del suo campo.

Mariòl: **Vao?**

Voce dello spirito che invade il campo (*che riesce a sintonizzarsi correttamente*): **Luce a tutti** – buon proseguimento sul vostro non detestabile globo terracqueo – **Voi state perseverando per una strada** –

Mariòl: **Ua – vao? – vao? – uuuuuuuuuuuuu – ua –**

Voce dello spirito che invade il campo: **Luce a tutti** – è tanto che vi –

Si sentono sullo sfondo alcuni commenti dei partecipanti. Poi silenzio.

Voce di uno spirito: – **mi contaan queste cose** – (Mariòl interferisce: **ua – vao?**) – **non l'avrei mai creduto** –

Mariòl: **Vado?** – **vado?** – **uuuuuu** – **vao?** – (non chiaro) **vao?** – **ua** – **Adesso uno spirito ha un pensiero rivolto verso di voi** – e domanda con amore se siete stati a, a, a, a **Lon – Londra!** – **rivol-volto?** – **rivolto?** – **se siete in-inglesi** – **se siete stati a Londra** – **rivolto a loro?** – **diverso, ha un nome come Benjamin** – **rivolto?** – e se conoscete **Jorg Candel** (non chiaro) – **rivolto a loro?** – **vi dà un pensiero che suona di amore per tutti** – e tanto bene per la vostra strada – piena di fiori. **Salute a voi.**

Rivolto? **Uno ancora non mi dà pensiero** – si è accorto del nostro contatto **spiro-materiale** ma non mi dà pensiero, **no no** – verso di loro? – **ma** – (non chiaro) **vao?** – **vao?** – (*lo spirito che invade il campo cerca di sintonizzarsi*) **vao?** – **rivolto** – (*parole che non si comprendono*) e vi dà come un caro pensiero rivolto verso di voi –

Mariol (che trasmette il pensiero dello spirito che invade il campo): **Luce sul vostro accidentato sentiero e tanta salute al vostro meraviglioso consistente fisico** – **Ringrazio con spirito libero dal peso materiale** – tutti quei pensieri buoni rivolti a mio riguardo – e ringraziando – **formulo? voti?** – **formulo voti sereni e di amore** – lungo quella seducente via – **rivolto? che avete?** – **che avete intrapresa.**

Vado? sì sì – **Continuate sereni** – **Voi non state violando un qualche cosa** – **che genera?** sì sì – **che genera esoso fastidio** – ad ogni passo. **Voi, amabile creature** – **state, ricordando? diretto a loro?** sì sì – **voi state ricordando il perché misterioso della vostra dipartenza** – **un altro? poi mettete?** sì sì – e mettete sempre più a fuoco – la vostra vicissitudine terrena – **vado?** sì sì – **verso?** – la vostra vicissitudine terrena – verso questo Infinito misterioso e seducente – **che con indicibile?** – **che con indicibile amore ci creò** – **ed infonde?** – **ed infonde quella gioia infinita** – (*si può sentire la voce dello spirito chiara, ma non ben sintonizzata*) **un altro?** – **ed infonde quella gioia infinita di regolare, direi con il proprio volere** – **ques-ste? sta?** – (*la voce dello spirito riesce a sintonizzare le parole: sublime ascesa... che Mariòl ripete*) **questa sublime ascesa** – **che arde** – **di eterno** – **di eterna?** – **vado?** **musica?** – **di eterna, che arde di eterna musica divina.**

Rivolto? sì sì – **Ecco la grande gioia: essere noi stessi** – **regolatori?** – **i regolatori dell'eterna ascesa!** Ed ecco? – Ed ecco perché sovente dico – **che occorre?** – **che occorre guardare ed operare** – **con una buona messa a** – **a fuoco? a fuoco** – **su tutto ciò che colpisce** – **la retina?** – **la retina** – **vado?** sì sì – e su tutto quello – (*la voce dello*

spirito riesce a sintonizzare: ...materialmente... e Mariòl ripete) e su tutto quello che non interessando materialmente ci dà percezione dell'essere – sentire? –

Voce dello spirito che invade il campo (che riesce a sintonizzarsi bene): **Sentire quest'armonioso Dio** – (non chiaro) sentire –

Mariòl ripete: **Vado?** – **Sentire questo armonioso Dio in ogni cosa** – (*voce dello spirito non sintonizzata*) e continuare sereni, senza tema alcuna – **Vi ringrazio ancora per tutti quei cari vostri pensieri che ovunque mi colpiscono – e li ricambio con altrettanti – non pieni di affetto esoso ed ipocrita – ma pieni di amore – di quell'amore che si ha allo stato libero – Grazie! – Non temete un qualche cosa. Prima di compiere una data azione – avere il coraggio di pensare a questo Dio – Ed io, libero, ormai? – ormai dal peso materiale – vi garantisco in modo certo e non incerto – che vo, che vai – uuuuu – che vo – che vo – vao – uuuuu, ma** – (*seguono frasi e parole poco chiare di Mariòl, che ha problemi di sintonia*) **Ho tolto: non dobbiamo sforzare più il nostro me... – un altro – infilare (?) – uauuuuu – ma** – (*seguono varie fonazioni e parole non chiare*) **uuuuuuu –**

Silenzio

Un altro è ancora verso di voi – perché voi non mi amate perché non ho più corpo – ma mi amate perché sapete che esisto ed amate Dio – Ancora grazie! e buon proseguimento sul vostro – non detestabile? – non detestabile globo terracquèo.

Un altro ancora cerca farvi giungere tramite il suo pensiero che come una volta ancora mi dà pensiero: siete care e tanto care creature – prego per tutti voi – Vorrei dare, e sarebbe tanta gioia – vorrei da-dare? luce? – vorrei dare la mia luce per quella – dei vostri cari trapassati – Non mi importerebbe? – Non mi importerebbe se venisse spenta per, per sempre? – ha un pensiero buono riguardo a voi – Non mi importerebbe nulla se la mia luce venisse spenta per dare luce a voi – vuol parlare? – (*si sente la voce dello spirito che invade il campo, non sintonizzata*) **So che voi assaporate tanta gioia – come in tempi lontani assaporavo io – Luce a tutti –**

La voce dello spirito che invade il campo: **Grazie di tutto.**

Mariòl: **Vado?** – **un altro** – (*Si sente uno spirito dire qualcosa di poco chiaro*) **uuuuu – vao? – vao? – uuuuuu – Ancora un pensiero rivolto verso Vittorio, verso Marcellina, verso Ester, verso tutti: e non so? – e non so i vostri cari nomi – ma rivolto – questo spirito vi ha conosciuto quando aveva corpo e rivolto verso di me dice che ha sentito parlare ancora prima, allude a me? – (*tre parole poco chiare*) Sono tanto contento di**

essere ricordato così – Prego – prego tanto per Vittorio – per Marcellina? – per Marcellina, per Ester, per tutti i miei cari, per tutti voi – Avete? – ha un pensiero: ho sfiorato – quella – la mama? – come la mama – *(due parole poco chiare)* uuuuuuu – vao? C'è ancora un altro – un altro – Luce a tutti voi fratelli e sorelline di una volta e di sempre. Luce a tutti! Vi ringrazio tanto dei vostri cari pensieri che ovunque mi colpiscono. *(Alcune parole poco chiare)* un altro? – un altro vado? – Ancora grazie e tanta luce a tutti voi. Prego tanto per i vostri cari ammalati, prego per tutti voi – ...mi dà pensiero. Dice: dovete preparare dei buoni medici – e farvi curare quando – i loro – vostri corpi? – i vostri corpi ne hanno bisogno – Teneteli cari – perché è con essi – che lo spirito? – che lo spirito deve agire – nell'ambito vostro.

Uuu – vado? – eccone un altro? – ua – Ancora un altro mi dà pensiero come rivolto verso di voi, e non si accorge – di avere perduto gli occhi? – Ha un pensiero: non mi accorgo di avere perduto gli occhi – Vivo? – vedo – in altra maniera, in una maniera diversa – Non vedo voi, ma eppure vi vedo, e vedo – Dice che è Donato, Donato – frate? – frate Donato – vado? frate? frate? frate Donato – posso? francescano – il vostro nome? – È tra voi – il vostro nome? – *(poco chiaro)* uuu – uh –

Voce dello spirito che invade il campo: ...Luce a tutti –

Voce di Mariòl: Uuuuu – vao –

La seduta termina. Si sentono movimenti e commenti tra i partecipanti.

Mariòl: Ua – percepito alcun dolore – ma tutto è stato tanto buono – uuuuuuu – uuuuuuu –

Voce maschile di un'entità: ...non abbiate alcuna paura – uuuu – questa non esiste se prima si vede al di là del corpo – non temere una qualsiasi procella che debba da un momento all'altro abbattersi sulle vostre fragili spalle *(parola non chiara)* – mi chiamo Cenci – uuuuuu –